NOTA DI RITIRO PRATICA

Il sottoscritto ..... dichiara di aver oggi ritirato l'originale dell presente

Permesso di costruire prot. n. ..... con allegati n. ..... disegni

Ancona, lì, ...

IL RICEVENTE

_____

ALLA SEGRETERIA

Per la pubblicazione ai sensi dell'art.10 della L. n. 765 del 06/08/1967.

Ancona lì, ...

COMUNE DI ANCONA

AREA URBANISTICA
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA

Protocollo N. 25284/2007

PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 248 DEL 2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda di permesso di costruire presentata in data 07/02/2007 dalla Ditta **COOPERATIVA CAMPEGGIO ADRIATICO SRL c.f. 00387510423** con sede ad Ancona in Viale della Vittoria 37 per la esecuzione del seguente intervento: **Realizzazione di cabina Enel e opere in variante al p.c. 88/2006 per il recupero ambientale " area del contadino" a Portonovo con destinazione a campeggio e opere di bonifica idrogeologica**, in Frazione Poggio ad Ancona, con gli elaborati di progetto allegati a firma del tecnico **Arch. PASQUALE PISCITELLI c.f. PSCPQL59T25A271R**;
- visto che l'immobile è distinto all'Ufficio del Territorio al foglio 150 mappali 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-165;
- accertato che la Ditta ha titolo a richiedere il suddetto permesso come risulta dalla documentazione esibita;
- visto il permesso di costruire n. 88 del 2006 rilasciato in data 23/06/2006 alla Cooperativa Campeggio Adriatico;
- visto il referto del settore competente;
- visto che la Commissione Edilizia Comunale ha espresso in data 15/03/2007 il seguente parere: *La Commissione Edilizia esprime parere favorevole, considerato che la variante proposta prevede l'adeguamento alle prescrizioni del Parco del Conero per il corpo servizi "B", nonche l'adeguamento delle opere di bonifica idrogeologica alle indicazioni del Servizio Lavori Pubblici del Comune. La variante inoltre prevede lievi modifiche prospettiche ai manufatti esistenti, la realizzazione di una cabina elettrica interrata a servizio della baia di Portonovo richiesta dall'Enel e la definizione delle aree di sosta indicate sul progetto autorizzato. La Commissione ritiene che le modifiche delle aperture non modifichino in maniera sostanziale l'aspetto esteriore dei manufatti e concorda con tali modifiche, ritenendo peraltro che l'eliminazione del paramento in pietra della "reception" ripristini lo stato originario dei manufatti, diversificandoli anche dal punto di vista dell'uso. La cabina elettrica completamente interrata è ben inserita nella morfologia dell'area, mentre per quanto riguarda le zone di sosta, con la variante vengono definiti i limiti dei movimenti di terreno contenuti e disposti secondo le curve di livello in modo da riproporne l'andamento naturale, pur contemperando le esigenze delle attività di campeggio cui l'area è destinata. Dette sistemazioni si integrano adeguatamente con la morfologia dell'area con movimenti di terra che non modificano sostanzialmente il profilo naturare del terreno. La Commissione Edilizia infine tenuto conto anche delle peculiarità del sito ritiene che le opere previste in variante siano compatibili con il progetto originariamente approvato valorizzando gli aspetti paesaggistici oggetto di tutela.*
- vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata in data 23/03/2007ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42 e la relativa comunicazione alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche trasmessa in data 30/04/2007.;
- vista la richiesta di nulla osta ai sensi dell'art.13 della Legge 394/91 inoltrata in data 30/04/2007 all'Ente Parco del Conero;
- vista la richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza di cui alla nota prot. 6624 del 14/06/2007 e dell'Ente Parco del Conero di cui alla nota prot.2528 del 04/05/2007;
- visto che la Commissione Edilizia Comunale ha espresso in data 28/06/2007 il seguente parere:*La Commissione Edilizia prende atto delle integrazioni richieste dal Parco del Conero e dalla Soprintendenza ed approva gli elaborati esplicativi prodotti.*;
- visto il nulla osta alla realizzazione dell'intervento espresso dalla Soprintendenza con nota prot.9625 del 30/07/2007;
- visti i nulla osta alla realizzazione dell'intervento espressi dall'Ente Parco del Conero con note prot. 2528 del 01/08/2007 e prot. 2528 del 27/11/2007;
- visto che le opere in variante non modificano il progetto allegato al p.c. 88/2006 relativamente alle Leggi 46/'90, 10/'91 e 13/'89;
- viste le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene;
- Considerato che l'intervento non comporta una maggiorazione del contributo di costruzione rispetto a quanto corrisposto per il rilascio del p.c. 88/2006 in quanto la cabina Enel è esonerata ai sensi dell'art.17.3 lett.c del D.P.R. 380/'01;
- Vista la convenzione stipulata in data 06/12/2007 tra Comune di Ancona e Coop. Campeggio Adriatico per la realizzazione a scomputo di parte delle opere di bonifica idrogeologica e della cabina ENEL;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Ditta: **COOPERATIVA CAMPEGGIO ADRIATICO SRL c.f. 00387510423**, per la realizzazione della cabina Enel e delle opere in variante al p.c. 88/2006, sotto l'osservanza delle prescrizioni delle Leggi e dei regolamenti in vigore, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, compreso il Comune come Ente Patrimoniale ed alle seguenti condizioni particolari:

- **Dovranno essere osservate le prescrizioni del parere della Soprintendenza di cui alla nota prot. n. 9625 del 30/07/2007 che viene allegata in copia al presente permesso;**
- **Dovranno essere osservate le prescrizioni del parere dell'Ente Parco del Conero di cui alla nota prot. n. 2528 del 27/11/2007 che viene allegata in copia al presente permesso;**
- **Dovranno essere osservate le prescrizioni riportate nella relazione geologica allegata;**
- **Dovranno essere adottati tutti gli interventi e le azioni di mitigazione degli impatti rispettivamente elencati nelle tabelle 8.1 e 8.2 della relazione allegata alla Valutazione di incidenza;**
- **Dovranno essere rispettate le prescrizioni del parere dell'ASUR n. 7 prot. 62102 del 03/11/05 allegate al p.c. 88/2006**

PRESCRIZIONI

1. Inizio lavori: entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso.
2. Il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori.
3. Entrambi i termini potranno essere prorogati con provvedimento motivato in considerazione della mole dell'opera ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.
4. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dovrà essere presentata domanda di agibilità ai fini del rilascio del Certificato di Agibilità e comunque prima della comunicazione di inizio lavori è necessario richiedere al Consorzio Gorgovivo specifica autorizzazione allo scarico delle acque reflue; per le zone extraurbane detta autorizzazione dovrà essere richiesta al competente Servizio Tecnologico Comunale;
5. La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte in conformità del progetto come sopra approvato di cui si restituisce un esemplare debitamente vistato, che costituisce parte integrante del permesso; osservandosi comunque, in relazione alla reale superficie del lotto interessato, i rapporti di distanza dai confini e dai fabbricati adiacenti, il volume, le superfici utili e quant'altro prescritto dagli strumenti urbanistici vigenti per la zona interessata..
6. Nessuna variante, sia pur minima, potrà essere attuata se non autorizzata dal Comune previa presentazione di regolare domanda documentata o assentita secondo le procedure di cui all'art.28 del D.P.R. n.380/01.
7. Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
8. Nel cantiere, dove si eseguono opere, dovrà essere apposta una tabella indicante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice e le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori;
9. Se nella esecuzione degli **scavi** il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente comunicazione al Comune per i provvedimenti del caso; **tale comunicazione deve essere estesa anche alla Soprintendenza ai Monumenti ed alla Soprintendenza alle Antichità nel caso di rinvenimenti di qualche avanzo di pregio artistico e storico o di qualche oggetto di interesse archeologico o paleontologico**.
10. Il presente permesso deve essere sempre tenuto in cantiere ed essere esibito agli agenti ed incaricati municipali, a semplice richiesta.
11. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le altre autorizzazioni prescritte dalle leggi e regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge 05/11/1971, n.1086 alla Legge.02/02/1974, n.64 ed alla Legge Regionale 03/11/1984, n.33.
12. Per quanto riguarda i fabbricati soggetti ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere osservate le norme di cui alle Leggi n. 615/66, n. 966/65, n. 818/84, al D.M. del 16/02/1982,al D.P.R. 12/01/1998 n.37 e al D.M. 10/03/1998;
13. Non potranno essere modificati gli standard minimi di progetto.
14. Per le autorimesse dovranno essere rispettate le prescrizioni del D.M. 1° febbraio 1986 e successive circolari.
15. Il concessionario deve inoltre osservare le norme del D.Lgs n.152 del 11/05/1999 e successive modificazioni e Regolamenti di Attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; della Legge 10/'91 per il contenimento del consumo energetico per usi termici degli edifici; della Legge 13/07/1966, n.615 e successive modificazioni e Regolamenti di Attuazione e della Legge Regionale 02/09/1997, n.60 contro l'inquinamento atmosferico nonché la Legge 31/03/1968, n.186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.
16. Dovrà essere depositata all'Ufficio del Territorio (ex Nuovo Catasto Edilizio Urbano) la relativa denuncia di Variazione catastale.
17. La somma corrispondente al contributo sul costo di costruzione dovrà essere corrisposta entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

AVVERTENZE

a) Il permesso costituisce solo una presunzione della conformità delle opere alle leggi e regolamenti in vigore, nonché alle reali dimensioni e condizioni del terreno da utilizzare e dei fabbricati circostanti. Esso non esonera il proprietario dall'obbligo di attenersi strettamente alle dette leggi e regolamenti sotto la propria esclusiva responsabilità anche nei riguardi dei diritti dei terzi. **L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dal permesso.**

b) **Il presente permesso di costruzione autorizza esclusivamente le opere in oggetto e pertanto eventuali difformità riscontrabili negli elaborati allegati alla presente non risultano legittimate.**

c) Il permesso è personale ed è valido per il proprietario o avente titolo per richiederlo, a cui viene intestato. Nel caso di trasferimento del permesso nel corso dei lavori, il nuovo titolare ha l'obbligo di richiedere, con ogni urgenza, al Sindaco il cambiamento di intestazione.

d) Per la creazione di recinzioni, steccati, ponti di servizio ecc. a confine di suolo pubblico o che implichino l'occupazione anche temporanea dello stesso, occorre apposito permesso da richiedersi con domanda a parte. Altro permesso dovrà ottenersi per l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale.

e) Per la fornitura di acqua potabile l'interessato dovrà avanzare preventivamente domanda al Consorzio Gorgovivo, precisando il numero degli appartamenti, negozi vari e le prese d'acqua che dovranno essere servite, ed esibire al Consorzio stesso una pianta dalla quale risulti la posizione dove si gradirebbe installare i contatori (sempre accessibili dall'esterno) e le colonne montanti, le quali dovranno essere eseguite come le singole diramazioni fino ai contatori, con tubo di conveniente spessore e diametro.

f) Resta fermo che il Comune, con il rilascio del presente permesso non intende affatto obbligarsi, così come non si obbliga, alla costruzione di strade, di fogne, di acquedotti e quant'altro pertinente a servizi eventualmente mancanti nella zona dove si intende edificare, essendo la fornitura dei suddetti servizi esclusivamente dipendenti dalla attuazione dei programmi urbanistici del Comune.

g) Nessun edificio a qualunque uso destinato, sia di nuova costruzione che modificato può essere integralmente o parzialmente utilizzato prima che sia rilasciato il certificato di agibilità. Tale certificato dovrà essere richiesto con domanda in competente bollo e secondo le formalità in vigore.

h) I lavori debbono essere iniziati entro il termine di un anno decorrente dal rilascio del permesso; per le opere non iniziate in tale periodo e per quelle iniziate ma rimaste in sospeso oltre un anno, dovrà essere presentata una nuova domanda rivolta ad ottenere nuovo permesso prima che tali opere siano iniziate o riprese.

i) Qualora le opere venissero sospese o abbandonate, l'interessato dovrà provvedere allo sgombero del suolo pubblico occupato entro il termine massimo di tre mesi dall'inizio della sospensione del lavoro e dovrà eseguire i lavori per garantire la pubblica incolumità ed infine compiere quelle opere di finimento che lo stato avanzato della costruzione richiedesse. La costruzione dovrà essere ultimata (abitabile o agibile) entro tre anni dalla data di inizio lavori e per eventuali proroghe si fa riferimento all'art.15 del D.P.R. 06/06/2001 n.380;

j) Il committente titolare del permesso e il Direttore dei lavori sono responsabili della buona e regolare esecuzione delle opere che dovranno rispondere in tutto alle norme generali di legge e di regolamento nonché delle modalità fissate nella presente permesso.

Qualora non venisse ottemperato alle prescrizioni di cui al presente permesso non sarà rilasciato il certificato di agibilità né ogni altra dichiarazione inerente alla nuova costruzione, ciò senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle Leggi e dai Regolamenti (artt.31, 32 e 41, della Legge urbanistica 17/08/1942, n.1150, integrata con la Legge 06/08/1967, n.765, modificata dalla Legge 28/01/1977, n.10, dalla Legge 28/02/1985, n.47 e dalla Legge 05/08/1978, n.457 e dal D.P.R. n.380/2001).

Ancona, lì

Il responsabile del procedimento
(Geom. Marco Sturari)

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE EDILIZIA
(Dott. Arch. Giacomo Circelli)